

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE**

**Velso MUCCI - Bra**

**per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione, Commerciali, Turistici e Tecnico per la Grafica e Comunicazione**

Sede: via Craveri, 8 - Succursale: via Serra, 9 - Tel. 0172-413320 Fax 0172-413106

e-mail: [cnrh2000b@istruzione.it](mailto:cnrh2000b@istruzione.it), [ipcmucci@libero.it](mailto:ipcmucci@libero.it) – posta certificata: [cnrh2000b@pec.istruzione.it](mailto:cnrh2000b@pec.istruzione.it) C.F.:91006210040

[http: www.iismucci.it](http://www.iismucci.it)

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*Versione con integrazioni elaborate  
dal Collegio Docenti  
del 19 settembre 2018*

## INDICE

	pag.
Premessa	<b>3</b>
Priorità, traguardi ed obiettivi	<b>4</b>
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	<b>6</b>
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	<b>6</b>
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	<b>8</b>
Finalità della legge e compiti della scuola	<b>9</b>
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	<b>26</b>
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola	<b>26</b>
Scelte di gestione e di organizzazione	<b>32</b>
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza in genere	<b>35</b>
Iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e sulla sicurezza sull'ambiente di lavoro	<b>35</b>
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	<b>36</b>
Alternanza scuola lavoro	<b>36</b>
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale	<b>36</b>
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattica	<b>38</b>
Formazione in servizio docente	<b>38</b>

Fabbisogno di personale

---

**40**

---

Personale ATA

---

**41**

---

Organico di potenziamento

---

**41**

---

Allegato: Piano di miglioramento

### **Premessa**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto di Istruzione Professionale Statale "Vespo Mucci" di Bra, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 123/C24 del 13/01/2016;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 30 novembre 2015 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

### **Priorità, traguardi ed obiettivi**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: [www.iismucci.it](http://www.iismucci.it).

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Ridurre la concentrazione degli abbandoni.	Abbatere di almeno 1 punto percentuale gli abbandoni nelle classi.
Migliorare i risultati scolastici.	Abbatere di almeno 1 punto percentuale gli alunni bocciati.
Migliorare i voti di condotta.	Ridurre di un punto percentuale le sanzioni disciplinari.
Ridurre differenze nei risultati tra le classi.	Non superare i 10 punti di differenza nei risultati tra classi.
Sviluppo delle competenze sociali e civiche.	Aumentare dell'1% il raggiungimento di un livello medio alto delle competenze sociali e civiche.
Migliorare efficacia del consiglio orientativo.	Ridurre del 2% il numero di chi non segue il consiglio orientativo.

Le motivazioni della scelta effettuata sono:

gli abbandoni nelle classi possono rappresentare una criticità che fa emergere un serio pericolo per il successo formativo degli studenti usufruenti dell'offerta formativa, la quale richiede una rivisitazione dell'approccio didattico (ma anche orientativo e motivazione) programmato in quelle classi dove vi è una maggiore percentuale di abbandoni.

Migliorare i risultati scolastici migliorando le attività di recupero che vanno intensificate durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

Tabulare e confrontare il risultato delle prove comuni per evitare differenze di livello tra classi parallele.

Migliorare attraverso progetti d'istituto le competenze sociali e civiche per limitare gli atteggiamenti borderline e ridurre il numero delle sanzioni disciplinari.

Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo per permettere allo studente diplomato di sentirsi auto realizzato.

Gli obiettivi di processo che l'istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari.</li> <li>- Incrementare le pause didattiche a favore dei momenti di recupero degli allievi.</li> <li>- Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche.</li> <li>- Sottolineare l'importanza dell'applicazione scrupolosa e uniforme dei criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.</li> </ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinnovare, in rapporto alle possibilità economiche, la parte obsoleta del parco macchine dei laboratori informatici.</li> <li>- Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori durante l'orario scolastico.</li> <li>- Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curricolo.</li> <li>- Diminuire l'uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle costruttive.</li> </ul>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevedere un'aula specifica per le attività di differenziazione.</li> <li>- Incremento dell'uso delle nuove tecnologie.</li> <li>- Premiare attività prosociali.</li> </ul>
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimizzare l'assistenza agli alunni che passano da una scuola all'altra.</li> <li>- Fornire un adeguato orientamento potenziando la sensibilità e i collegamenti con le università e il mondo del lavoro.</li> </ul>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare la visibilità prevedendo forme di pubblicità, informazione.</li> <li>- Incremento dell'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione interna ed esterna tramite l'acquisto di LIM, tablet, pc e registro elettronico.</li> <li>- Incrementare la collaborazione con la comunità locale.</li> </ul>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire l'acquisizione di competenze digitali di tutto il personale.</li> <li>- Limitare numero degli incarichi per favorire una adeguata retribuzione.</li> <li>- Superare la resistenza dei docenti all'uso della tecnologia per la didattica attraverso azioni di tutoraggio, benchlearning, benchmarking e formazione.</li> <li>- Creare all'interno di ogni sede la figura di un tutor che faccia da supporto all'uso e alla conoscenza delle tecnologie informatiche.</li> </ul>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio sistematico delle aspettative e della soddisfazione delle famiglie, potenziando la sinergia e il confronto scuola-famiglia.</li> <li>- Migliorare le competenze di cittadinanza.</li> </ul>

le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

gli obiettivi di processo da acquisire nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati tra le pratiche educative didattiche (tenendo conto delle principali criticità ivi emerse) perchè si ritiene che l'azione su tali pratiche determini in modo diretto i cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità.

### ***Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI***

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Sui corsi professionali i risultati raggiunti si dimostrano migliori ove comparati agli esiti riferiti al Piemonte, al Nord-Ovest e all'Italia. Ciò è vero sia per quanto concerne sia il punteggio ottenuto dalla scuola sia i livelli di apprendimento degli studenti. In proposito si evidenzia infatti la limitata incidenza di alunni di livello 1 e 2 e la maggiore l'incidenza di studenti di livello 4 e 5. Ciò è vero soprattutto per italiano, fermo restando che anche in matematica gli esiti della scuola sono apprezzabili. I risultati suddetti assumono valore ulteriore se confrontate con gli esiti di scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Assai positiva è poi da considerare anche l'uniforme distribuzione dei livelli di apprendimento fra le classi come dimostra la bassa percentuale di variabilità fra le stesse.

ed i seguenti punti di debolezza:

Il punteggio medio ottenuto dalla scuola sia in italiano sia in matematica appare inferiore rispetto ai dati emergenti a livello regionale, macroregionale e nazionale. Tuttavia, per avere un'esatta cognizione delle risultanze delle prove standardizzate nazionali è necessario considerare gli esiti riguardanti le scuole dello stesso ordine.

Da questo punto di vista appaiono alquanto insoddisfacenti i risultati ottenuti in italiano e matematica dall'unica classe seconda del corso tecnico che evidenzia un deficit di diversi punti percentuali nel confronto con analoghe realtà piemontesi, del Nord-Ovest e del resto del Paese. Ciò è confermato, sempre nell'ambito di questo confronto, dalla forte incidenza percentuale di studenti di livello 1 e 2 e dalla contenuta incidenza di alunni di livello 5 e, limitatamente a matematica, di livello 4.

Va comunque detto quanto ottenuto dalla classe del tecnico che appare in linea con le risultanze di scuole con scenario socioeconomico e culturale simile.

Nelle classi professionali la variabilità di risultati tra gli alunni di stesse classi appare eccessiva ed anzi in matematica si avvicina alla soglia del 100%.

### ***Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza***

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano sono emerse e sono state, dunque, riportate nell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti. Essi vengono recepiti nella programmazione triennale come indicazioni sui cui costruire la mission dell'istituto verso la propria utenza interna (studenti, docenti e personale non docente) e verso il territorio su cui insiste ed opera.

Tali obiettivi si possono sintetizzare come di seguito:

- condividere con le realtà istituzionali e associative del territorio l'uso di strutture quali palestre e laboratori;
- aumentare l'offerta formativa nelle lingue straniere con particolare riferimento all'inglese e della lingua francese;
- sviluppare le competenze informatiche (specifici pacchetti o strumenti di uso professionale, sistemi gestionali di ufficio, ricerca di risorse on-line, utilizzo di nuovi sistemi di comunicazioni e online, comunicazione via internet e orientamento-ricerca);
- fornire competenze relative alla sicurezza sul lavoro nei diversi contesti;
- fornire competenze relative alla normativa specifica e di riferimento del settore professionale turistico-alberghiero;
- offrire conoscenze relative al mondo del lavoro, alle opportunità che le politiche del lavoro offrono, all'autoimprenditorialità, ai tirocini di concerto con gli Enti di riferimento;
- promuovere l'accompagnamento e il sostegno alla ricerca del lavoro per studenti dell'ultimo anno e degli ex-allievi;
- consolidare l'offerta formativa tecnico-superiore postdiploma quale istituto di riferimento della fondazione ITS per l'area agro alimentare "Tecnico di Produzione e Trasformazione Ortofrutticola";
- proseguire l'attività in rete del Programma Alcotra 2014-2020 coinvolgendo IIS "Norberto Bobbio";
- Consolidare la collaborazione con l'Ascom Bra, l'organizzazione più rappresentativa a livello locale delle imprese turistiche, che grazie ai suoi servizi di formazione professionale, assistenza e consulenza contribuisce nella crescita economica del territorio;
- Aderente ai Corsi Regionali di Formazione Professionale;
- Rafforzare il rapporto di collaborazione con gli enti locali quali comune di appartenenza e limitrofi, attraverso progetti scolastici mirati.

**Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15**

	commi
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5
Fabbisogno di organico di personale ATA	14
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7
Scelte di gestione e di organizzazione	14
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32
Alternanza scuola-lavoro	33-43
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59
Didattica laboratoriale	60
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61
Formazione in servizio docenti	124



## FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

### ***Il Piano dell'Offerta Formativa (POF)***

È il documento regolatore della vita dell'Istituto che esplicita l'identità culturale, professionale e progettuale della singola scuola e che la impegna anche nei confronti dell'utenza e delle forze produttive del territorio.

Il POF, è stato posto a base del processo di programmazione delle attività formative, dal richiamato DPR n.275/1999, che gli ha attribuito il valore di "documento fondamentale dell'identità progettuale" attraverso cui tutte le istituzioni scolastiche, esplicitando la propria "progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa", potevano e dovevano esercitare fattivamente l'"autonomia didattica ed organizzativa di ricerca sperimentazione e sviluppo" introdotta dal DPR stesso, nell'ambito delle misure di decentramento e di riforma delle pubbliche amministrazioni che caratterizzarono l'azione legislativa alla fine degli anni '90.

La legge 107/15 impone di pianificare, nel POF, contenuti nuovi o fortemente ripensati o dotati di nuova e diversa rilevanza in un'ottica di programmazione didattica triennale.

### ***Riferimenti Normativi***

D.P.R. 8.3.1999, n. 275 ; CCNL del 23.01.2009; Direttiva 19.7.1999; C.M. 4.8.1999, n. 194; C.M.3.8.2000, n.194; 137/2008 Decreto Gelmini; legge 107 del 2015.

## L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

### ***Ubicazione e risorse***

L'Istituto Istruzione Superiore di Stato "Veslo Mucci" opera in una realtà socio-economica variegata. La presenza di alcuni grandi gruppi industriali costituisce una importante fonte di occupazione, così come le piccole e medie imprese anche a conduzione familiare attive nei settori del commercio, dell'artigianato e del turismo, soprattutto di tipo eno-gastronomico. Proprio questo ultimo settore si presenta in forte espansione nella nostra zona, a forte vocazione turistica in quanto dal 2014 le Langhe sono divenuti patrimonio dell'Unesco, e si presuppone che possa rappresentare, negli anni a venire, lo sbocco professionale privilegiato dei nostri diplomati.

Il progetto educativo-didattico dell'Istituto intende fornire un servizio di qualità che soddisfi gli effettivi bisogni di formazione dell'utenza, di valorizzazione delle risorse disponibili (umane, professionali e tecniche) e di dialogo costruttivo con tutte le agenzie educative e formative esistenti sul territorio.

Per realizzare tali compiti l'Istituto ha individuato come principi ispiratori del concreto operare l'**apertura al territorio**, la **diversificazione** delle opportunità formative, la **flessibilità** organizzativa e didattica, la **comunicazione** verso l'esterno, la **partecipazione** alle reti per migliorare il modello organizzativo.

L'Istituto "Veslo Mucci" di Bra nasce come Istituto Professionale per i Servizi Commerciali (con poche classi) come scuola autonoma il 10 settembre 1984. Per rispondere meglio alle emergenti esigenze del settore terziario che si sviluppa anche localmente, vengono subito promossi, attraverso la sperimentazione didattica, nuovi corsi di studio in grado di coniugare le esigenze culturali di base con quelle professionali. Per preparare i giovani non solamente alle tecniche della programmazione informatica, ma anche ad un uso consapevole del computer, viene avviato così il corso di qualifica di "operatore di elaborazione dati" ed il biennio post qualifica di "analista contabile ad indirizzo informatico-gestionale".

Nell' a.s. 1988/89 l'Istituto aderisce alla sperimentazione denominata Progetto '92 che anticipa, nella sua fisionomia, la riforma della scuola secondaria superiore, poi approvata dal Parlamento, ed attiva gli indirizzi di studio economico-aziendale e turistico.

Dall'a.s. 1991/92 l'Istituto, per meglio rispondere alle esigenze produttive del territorio, organizza specifiche aree di specializzazione, inserite nel biennio post-qualifica, in collaborazione con la Regione Piemonte; esse si concludono con il rilascio agli studenti di un ulteriore Diploma di formazione regionale di secondo livello.

L'Istituto tra il 1992 e il 1995 aderisce al Progetto Europeo "PETRA" ed avvia la sua collaborazione con l'Olanda, la Danimarca, l'Inghilterra e la Francia e, nel 1996, entra nel Progetto "LEONARDO DA VINCI" con 4 scuole e forze produttive olandesi, danesi, inglesi, finlandesi, portoghesi, austriache. Tale progetto si pone come obiettivo lo sviluppo e la ricerca di metodologie didattiche comuni al fine di migliorare il piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Dal 1992, l'Istituto diventa, per il M.P.I., "scuola di riferimento" a livello nazionale per il sostegno della sperimentazione e dell'innovazione didattica e risulta coinvolto in numerosi "progetti pilota" nazionali e transnazionali; nel 1995, per volere del Provveditorato agli Studi, diventa sede del "Centro Provinciale di Documentazione Didattica".

Nello spirito della nuova dimensione europea l'Istituto rilascia i propri "diplomi" scritti nelle principali lingue dell'Ue.

Nel 1994 l'Istituto assume il nome del poeta-letterato VELSO MUCCI.

Dopo il trasferimento dei due licei braidesi in altre sedi, dispone di tutti i locali dell'ex seminario arcivescovile di Bra. Questo consente lo sviluppo di nuovi percorsi professionali per meglio rispondere alle esigenze lavorative del terzo millennio. Nel corso degli anni vengono migliorate le strutture e la sicurezza dell'ambiente, per rispondere alle esigenze dell'utenza e garantire agli alunni disabili la massima agibilità nell'Istituto.

Infatti, dall'anno scolastico 1996/97, è in funzione nella sede un ascensore per favorire gli spostamenti dei disabili ai vari laboratori situati sui tre piani dell'istituto. Per quanto riguarda la sicurezza la scuola garantisce il rispetto di tutte le norme di legge in materia.

Nell'anno scolastico 1995/96 avvia un nuovo indirizzo nel settore della Grafica Pubblicitaria.

Nell'a.s. 1996/97 l'Istituto avvia la sperimentazione del Biennio dell'autonomia (Progetto 2002), secondo l'ipotesi di riordino dei cicli voluto dall'allora ministro della Pubblica Istruzione, on. Berlinguer.

Nell'a.s. 1999/2000 prende avvio l'indirizzo Alberghiero e della Ristorazione. In due anni, con un investimento stimato di circa 500.000 euro, vengono realizzati una cucina-laboratorio, una sala ristorante ed un bar didattico.

Nell'a.s. 2001/2002 l'aumento del numero di iscritti rende insufficiente la sede di Via Craveri. Le classi dei corsi aziendale e turistico vengono accolte in via Serra 9, presso i locali della ex scuola media "Craveri", grazie al pronto interessamento dell'Amministrazione Comunale di Bra e della Provincia di Cuneo che, nel volgere di poche settimane, completano i lavori di ristrutturazione rendendo possibile il normale avvio dell'anno scolastico.

Nel gennaio del 2001, nell'ambito dell'area di integrazione con il territorio, viene aperto al pubblico, al mercoledì in orario serale, il ristorante-didattico "Velso Mucci". Questa esperienza, prima in ambito nazionale, è stata possibile grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale, che ha rilasciato all'Istituto regolare licenza di bar-ristorante, nonché grazie alla disponibilità di tutto il personale dell'Istituto. L'iniziativa non ha come fine il profitto, ma rappresenta per gli alunni e per l'Istituto una palestra per accrescere, in situazione lavorativa, la cultura professionale dei giovani. Il progetto, grazie all'impegno di docenti e studenti, ha permesso l'apertura settimanale del ristorante didattico fino al mese di maggio 2002, registrando in ogni occasione il "tutto esaurito" ed un eccellente gradimento, rilevato grazie ai questionari compilati dai clienti paganti.

Dall'anno scolastico 2002-2003, nell'ambito del progetto di sviluppo dell'area di specializzazione delle classi quarte e quinte dell'indirizzo alberghiero, oltre al mercoledì il ristorante didattico "Velso Mucci" viene aperto anche al venerdì sera con "cene d'autore".

L'alto numero di iscritti all'indirizzo alberghiero (il 60% degli alunni dell'Istituto) ha reso necessario nuovi spazi da dedicare alla pratica operativa degli studenti; dalla primavera del 2003 la scuola si è dotata (con un intervento di circa 500.000 euro) di una seconda cucina, altre due sale ristoranti ed un nuovo laboratorio di pasticceria.

Nel maggio 2003 l'Istituto ha conseguito, in seguito a verifica ispettiva sui 44 parametri fissati dalla Regione Piemonte, l'**accreditamento** ai sensi della legge del 24 giugno 1997 n. 196. Con tale certificazione la scuola si pone come azienda autorizzata ad erogare interventi di formazione-orientamento finanziati con risorse pubbliche. Nel corso degli anni scolastici precedenti in seguito a visite ispettive l'istituto ha ottenuto la **certificazione** di qualità UNI EN ISO 9001 ed 2000, certificazione che continua a mantenere dopo controlli ispettivi semestrali.

Nell'anno scolastico 2008/2009 la Prof.ssa Brunella Margutta si è avvicinata al prof. Benedetto Russo nella reggenza dell'Istituto.

Nel 2011 è stato istituito il laboratorio di accoglienza turistica con l'opportunità di utilizzare la reception dell'Istituto per realizzare delle vere esercitazioni.

Nel 2012 è partito il nuovo corso di Pasticceria per le classi terze del corso Alberghiero. Sempre nel medesimo anno il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'acquisto di un pulmino scolastico che permette lo spostamento di piccoli gruppi di studenti per effettuare progetti al di fuori dell'istituto.

### ***Patto di corresponsabilità e Patto formativo (sintesi)***

Il rapporto scuola-famiglia viene stabilito dal Regolamento d'Istituto, dal Patto di corresponsabilità e dal Patto formativo. La nuova normativa (Prot.3602/PO del 31 luglio 2008), prevede la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Esso viene elaborato nella coerenza degli obiettivi formativi definiti negli ambiti istituzionali dell'Istituto. Nelle prime settimane di inizio delle attività didattiche, nell'ambito dell'accoglienza dei nuovi studenti, si svolgono attività, per gli studenti, per la presentazione e la condivisione del Regolamento d'Istituto, del POF e del Patto educativo di corresponsabilità. Il patto è considerare la scuola come luogo di cittadinanza e non di trasgressione; condividere il Regolamento; ascoltare l'altra parte; riconoscere il valore delle eventuali sanzioni e delle possibili alternative. Le qualità da promuovere sono la puntualità, l'affidabilità, il rispetto, la buona educazione, la capacità di comunicazione, la competenza professionale.

La valutazione risulta positiva se c'è: rispetto della scuola come luogo di lavoro e di apprendimento rispetto del regolamento; rispetto delle persone, opinioni, ambienti, cose altrui; rispetto delle scadenze, delle indicazioni, dei suggerimenti dei docenti La valutazione risulta negativa se c'è mancanza di rispetto per sé e per gli altri; mancanza di rispetto delle regole stabilite dal Regolamento; mancanza di rispetto del lavoro altrui; mancanza di rispetto delle scadenze.

La scuola si impegna a far conoscere e applicare il Regolamento; informare la famiglia sui problemi emersi; ascoltare genitori e studenti; valutare eventuali e motivati reclami La famiglia si impegna a rispettare le scadenze; informarsi dell'andamento scolastico contattando il docente coordinatore di classe, visionando quotidianamente il diario scolastico; informare tempestivamente la scuola di variazioni di indirizzo e recapito telefonico; condividere le linee guida e le proposte della scuola

Gli Organi coinvolti nelle sanzioni sono: Consiglio di classe Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori ai 15 giorni Organo di Garanzia (Preside, un docente, un genitore, uno studente, un personale ATA) Ufficio Scolastico Regionale per verificare la legittimità

La scuola, con l'alleanza educativa delle famiglie e degli studenti, si pone l'obiettivo di formare cittadini ricchi di valori, di senso di identità, appartenenza e responsabilità, in grado di condividere regole e percorsi di crescita permanenti. Il Patto Formativo viene elaborato nella coerenza degli obiettivi formativi definiti dagli OOCC dell'Istituto. Esso contiene gli obiettivi e i contenuti didattici disciplinari, i criteri di valutazione e le modalità di verifica.

<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANI CHE IRROGANO</b>
<p>punto 1 comportamenti che nuocciano all'esigenza e all'immagine di una scuola pulita esempi: scrivere sui muri, porte, banchi, altri arredi e attrezzature</p>	<p>a seconda della gravità del fatto: <b>richiamo scritto</b> oppure <b>obbligo di svolgimento di attività aggiuntive</b> in caso di recidiva: <b>sospensione dalle lezioni</b></p>	<p><b>Docente oppure D.S.</b> <b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p>
<p>punto 2 frequenza scolastica irregolare esempi:</p>	<p>per l'accumulo di vari ritardi non occasionali: <b>richiamo scritto</b> per ritardi reiterati e frequenti che si configurino come ritardi abituali: <b>richiamo scritto</b> in caso di recidiva dopo la prima sanzione: <b>obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure sospensione dalle lezioni</b></p>	<p><b>Docente</b> (coordinatore di classe)  <b>Dirigente Scolastico</b></p>
<p>punto 2 frequenza scolastica irregolare esempi:</p>	<p>per assenza ingiustificata: <b>richiamo scritto</b> per comportamento scorretto nella gestione delle giustificazioni (manomissioni della documentazione, falsificazioni):<b>obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure sospensione dalle lezioni</b> in caso di recidiva:</p>	<p><b>Dirigente Scolastico</b> <b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p>

<p>punto 3 comportamenti che contrastino con le disposizioni circa le norme di sicurezza e di tutela della salute esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- portare con sé oggetti pericolosi o dannosi alla salute</li> <li>- contravvenire al divieto di fumare</li> </ul>	<p><b>richiamo scritto a seconda della gravità obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure sospensione dalle lezioni</b></p>	<p><b>Dirigente Scolastico D.S. su delibera del C.d.C.</b></p>
<p>punto 3 comportamenti che contrastino con le disposizioni circa le norme di sicurezza e di tutela della salute esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mettere in atto comportamenti pericolosi o dannosi per sé e per gli altri, o vietati dalla legge (esempio uso del cellulare)</li> </ul>	<p>a seconda della gravità del fatto: <b>annotazione sul registro, obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure sospensione dalle lezioni</b> in caso di recidiva: <b>sospensione dalle lezioni</b></p>	<p><b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p>
<p>punto 4 comportamenti che rechino turbativa al normale andamento scolastico esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comportamento scorretto in classe o nella scuola</li> <li>- azioni di ostacolo all'attività didattica</li> </ul>	<p><b>richiamo scritto</b> in caso di recidiva: <b>obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure sospensione dalle lezioni</b></p>	<p><b>Docente oppure D.S.</b></p>
<p>punto 5 comportamenti che offendano il decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche dei singoli o alle appartenenze etniche esempi: insulti verbali o scritti a persone linguaggio immorale o blasfemo atteggiamenti discriminatori o</p>	<p><b>richiamo scritto</b> in caso di recidiva: <b>obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure sospensione dalle lezioni</b></p>	<p><b>Docente oppure D.S.</b></p>

diffamatori		
<p>punto 6 comportamenti che causino impedimento alla libera espressione di idee o al servizio che la scuola eroga esempi: ostacolare l'ingresso di alunni, docenti, personale della scuola ostacolare lo svolgimento delle attività della scuola</p>	<p><b>a seconda della gravità del fatto: richiamo scritto oppure obbligo di svolgimento di attività aggiuntive in caso di recidiva: sospensione dalle lezioni</b></p>	<p><b>Dirigente Scolastico D.S. su delibera del C.d.C.</b></p>
<p>punto 7 comportamenti che arrechino offesa a persone esempi: aggressione verbale ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola</p>	<p><b>a seconda della gravità del fatto: obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure sospensione dalle lezioni sospensione dalle lezioni</b></p>	<p><b>Docente oppure D.S. D.S. su delibera del C.d.C. D.S. su delibera del C.d.C.</b></p>
<p>punto 8 comportamenti che arrechino danno a strutture e/o attrezzature della scuola o di persone in essa operanti o esterne ad essa esempi: rotture e danneggiamenti di vetri, porte, muri, arredi, attrezzature, libri e oggetti vari alterazione o danneggiamenti di registri e altri documenti della scuola sottrazione di beni, valori, oggetti della scuola o di terzi lancio di oggetti contundenti all'interno e verso l'esterno della scuola</p>	<p><b>a seconda della gravità del fatto: obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure sospensione dalle lezioni</b></p>	<p><b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p>

### **Finalità e indirizzi generali**

Il nostro Istituto si propone di formare un cittadino in grado di orientarsi nella realtà sociale, professionalmente preparato e capace di usare il proprio sapere in ambiti diversi in modo flessibile e

motivato, capace di operare responsabilmente nella società attraverso l'esercizio dei propri diritti e doveri. L'istituto intende raggiungere tali obiettivi mediante un'offerta formativa qualificata e integrata con il contesto territoriale e i fabbisogni locali.

**Articolazione degli indirizzi e dei corsi**  
**ISTITUTO PROFESSIONALE**

L'Istituto Velso Mucci presenta due indirizzi di ordinamento professionale per il settore servizi:

- Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
- Indirizzo Servizi commerciali

Ogni indirizzo è quinquennale; per il settore dei "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" al terzo anno occorre fare la scelta tra i percorsi "Enogastronomia", opzione "Produzione dolciarie artigianali e industriali", "Accoglienza turistica", "Servizi di sala e di vendita".

Per i servizi commerciali viene rilasciato il diploma di "Professionale servizi commerciali".

In regime di deroga l'istituto può rilasciare al termine del terzo anno Qualifica Regionale di Primo Livello (EQF livello 3).

Si precisa che nell'a.s. 2018-19 questo Istituto intende rafforzare l'offerta formativa relativa all'indirizzo professionale facendo richiesta alla Provincia di Cuneo di inserire Piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado statali di poter attivare i seguenti percorsi.

- corso ad indirizzo professionale "Servizi enogastronomici ed ospitalità alberghiera" articolazione Cucina da svolgersi in orario serale a favore di adulti.
- corso "Servizi per l'agricoltura e sviluppo rurale" opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" con attività caratterizzate sulla produzione sostenibile ortofrutticola.

Entrambi i nuovi percorsi che si intendono attivare appaiono coerenti con la *mission* di questo Istituto così come emerge dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il corso serale di Servizi Enogastronomici permetterebbe di rafforzare il rapporto della scuola col territorio. Forte è infatti la richiesta di formazione professionale da parte di quella porzione di popolazione adulta occupata nel settore ristorativo e ricettivo ma con un'esperienza scolastica relativa a siffatto settore mancante o parziale (assenza di qualifica regionale di primo livello e/o diploma quinquennale).

Nel contempo tale corso potrebbe tradursi in un nuovo strumento di lotta alla dispersione scolastica che rappresenta una delle priorità del Piano di Miglioramento e del Rapporto di Autovalutazione (RAV) della scuola. Esso, infatti, consentirebbe di dare una seconda occasione di scolarizzazione a tutti coloro che hanno interrotto i loro studi con l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Non può infine non rilevarsi che degli interventi scolastici pensati a favore della popolazione adulta si rivelano funzionale a quello “Sviluppo delle competenze sociali e civiche” che rappresenta un’altra delle priorità del RAV.

Il corso di Servizi per l’agricoltura incentrato sulla produzione ortofrutticola sostenibile rappresenta una novità nell’offerta scolastica di Bra.

In un territorio come quello braidese in cui la produzione agricola ha una tradizione storica ed una vitalità notevole la mancanza di un indirizzo scolastico organizzato *in loco* e caratterizzato da un’attenzione forte attorno alle sue eccellenze agroalimentari costituisce una lacuna non indifferente. Lacuna che solo in parte è compensata dalla presenza nel territorio provinciale di altri indirizzi professionali di Servizi per l’Agricoltura poiché quest’ultimi sono incentrati su altri tipi di produzioni agricole.

Anche nell’ottica della lotta alla dispersione scolastica un siffatto indirizzo potrebbe rivelarsi importante. Parte dell’insuccesso scolastico è infatti da ricondurre alla mancanza di motivazione degli studenti a causa della non coerenza tra le loro inclinazioni ed i contenuti dei corsi di studio che il territorio offre. L’attivazione di un nuovo indirizzo di studi amplierebbe così le loro possibilità di scelta per gli studenti in uscita dalle scuole medie e potrebbe tradursi in scelte scolastiche più consapevoli.

### **ISTITUTO TECNICO**

L’Istituto Mucci presenta un indirizzo di ordinamento tecnico:

- Grafico e comunicazione

Con la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi divenute obbligatorie con il D.M. n°9 DEL 27.01.2010, l’istituto è chiamato a valutare non solo le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare e applicare regole, sulla scorta di una guida) degli studenti, ma anche le loro competenze (sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi) in contesti reali o verosimili.

L’obbligo riguarda gli studenti che completano il ciclo decennale e quindi coincide con il termine del secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Il modello prevede che si debba indicare il livello raggiunto per ciascuno dei seguenti assi:

- asse dei linguaggi (lingua italiana, lingua straniera, altri linguaggi)
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico
- asse storico-sociale
- asse delle competenze trasversali di cittadinanza e costituzione
- Per ciascuno di essi va specificato il livello raggiunto, distinto in:
  - LIVELLO BASE
  - LIVELLO INTERMEDIO
  - LIVELLO AVANZATO

Nel caso non sia stato raggiunto il livello base, viene riportata la dicitura LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO, con l’indicazione della relativa motivazione (di cui si fa menzione anche nel verbale della riunione di scrutinio).

È ormai chiaro che l’unica risposta adeguata alla sfida che il mondo del lavoro lancia alla scuola attraverso la rapida evoluzione dei processi di produzione e l’adozione di tecnologie sempre più avanzate consiste nell’organizzazione di una offerta formativa fondata soprattutto sulla flessibilità.

Uno degli aspetti più importanti del piano di studi del Mucci di Bra è l’elevazione del livello culturale dei suoi corsi di studio.

Qualora se ne manifesti l'esigenza gli alunni del biennio hanno la possibilità di transitare da un tipo di indirizzo ad un altro mediante **passerelle**, vale a dire moduli didattici realizzati in collaborazione con gli insegnanti dell'indirizzo di destinazione, **colloqui**, finalizzati ad individuare eventuali lacune e a predisporre interventi compensativi e di recupero. Tranne che nell'indirizzo grafico, nel terzo anno l'organizzazione oraria è caratterizzata da un incremento degli **insegnamenti di indirizzo** allo scopo di fornire all'allievo ulteriori competenze che gli consentano di inserirsi a livelli più avanzati nel mondo del lavoro. Alla conclusione del terzo anno si sostiene un esame che porta al conseguimento di un **diploma di qualifica professionale di primo livello**, nello specifico: **operatore ai servizi di promozione e accoglienza, operatore della ristorazione (ai servizi di sala bar e preparazione pasti), operatore amministrativo segretariale** .

Al termine del quinto anno si sostiene l'Esame di Stato, che conduce all'acquisizione di un diploma conclusivo del corso di studi seguito, nello specifico: **tecnico dei servizi commerciali, tecnico della grafica e comunicazione e tecnico dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Articolazione "Enogastronomia, tecnico dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Articolazione "Enogastronomia opzione "Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali", tecnico dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Articolazione "Servizi Sala e Vendita", tecnico dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Articolazione "Accoglienza Turistica"**.

Secondo le indicazioni ministeriali gli alunni non dovranno superare il 25% di assenza, durante l'anno scolastico, pena il non passaggio alla classe successiva o ammissione agli esami di stato.

#### **Orario Flessibile – settimana corta**

Nel nuovo scenario in cui la scuola è chiamata ad accogliere il maggior numero possibile di futuri cittadini, l'Istituto ha scelto di utilizzare l'orario di servizio degli insegnanti (ogni docente deve prestare un'attività didattica di 18 ore settimanali medie da moltiplicare per 33 settimane, pari a 594 ore annue di lezione) in modo flessibile, per rispondere alle specifiche esigenze di formazione professionale e per sviluppare le attività didattiche ed i progetti, nonché interventi differenziati, individualizzati da realizzare per piccoli gruppi.

Accogliendo inoltre le esigenze dell'utenza, l'Istituto ha adottato la settimana corta con uno o due rientri pomeridiani e con il sabato libero (vedi orario scolastico).

Dall'anno scolastico 2010/2011, nel rispetto del decreto Gelmini, a partire dalle classi prime, l'orario settimanale è di 32 ore (60 minuti). Avendo l'istituto adottato la settimana corta con moduli da 55 minuti, garantisce il recupero dei 5 minuti.

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 è stato inserito nelle classi prime l'insegnamento della geografia che comporta l'aumento di 33 ore settimanali.

#### **Tecnico**

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi dello stesso settore, e in aree di indirizzo.

L'**area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire una preparazione di base tramite il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le **aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far fornire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il Regolamento recante le norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici articola i percorsi di studio in due settori, il **settore economico** e il **settore tecnologico**, ed ogni settore è poi suddiviso in indirizzi specifici. Ogni percorso ha una durata di **cinque anni** suddivisi in **due bienni e un quinto anno**.

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti possono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, oppure proseguire gli studi.

## Il tecnico della Grafica e della Comunicazione - Profilo

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso di tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

In particolare è in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
  - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
  - alla realizzazione di prodotti multimediali,
  - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
  - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
  - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

### **Professionale**

Il Regolamento recante le norme concernenti il riordino degli Istituti professionali articola i percorsi di studio in due settori, il **settore dei servizi** e il **settore industria e artigianato**, ed ogni settore è poi suddiviso in indirizzi specifici.

Ogni percorso ha una durata di cinque anni suddivisi in **due bienni e un quinto anno**.

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento: *“I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali”*, necessari ad assumere ruoli tecnici operativi in specifici settori produttivi e di servizio.

Gli insegnamenti sono ripartiti in un'**area di istruzione generale**, che si concentra nel primo biennio e che ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base e il raggiungimento dei traguardi previsti dal nuovo obbligo di istruzione, e in specifiche **aree di indirizzo**, presenti sin dal primo biennio, che hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti un'adeguata competenza professionale di settore, e che permette agli studenti sia l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia il successivo proseguimento degli studi.

E' previsto il rilascio della **Qualifica Regionale per il settore Enogastronomico e per il settore aziendale** al terzo anno previo superamento dell'esame.

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti possono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, oppure proseguire gli studi.

Piano degli studi - Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnologico:

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1° BIENNIO</b>	<b>2° BIENNIO</b>

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Geografia generale ed economica	33				
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	693	660	495	495	495
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>397</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1090</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

Attività ed insegnamenti **obbligatori**

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze Integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in presenza</i>	66*				
Scienze Integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in presenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in presenza</i>	66*				
Tecnologie Informatiche	99				
<i>di cui in presenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
Complementi di matematica			33	33	
Teoria della comunicazione			66	99	
Progettazione multimediale			132	99	132
Tecnologie dei processi di produzione			132	132	99
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					132
Laboratori tecnici			198	198	198
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui in presenza</i>	264*		561*		330*
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1.056</b>	<b>1.056</b>	<b>1.056</b>	<b>1.056</b>	<b>1.056</b>

\* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

\*\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio

## Il diploma di istruzione professionale in enogastronomia, accoglienza turistica, servizi di sala e di vendita

### Profilo

- utilizza le tecniche per la gestione dei servizi eno-gastronomici e l’organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità;
  - organizza attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
  - applica le norme attinenti la conduzione dell’esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
  - utilizza le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale finalizzate all’ottimizzazione della qualità del servizio;
  - comunica in almeno due lingue straniere;
  - reperisce ed elabora dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
  - attiva sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi eno-gastronomici valorizzando, anche attraverso la progettazione e programmazione di eventi, il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali e di costume del territorio;
  - documenta il proprio lavoro e redige relazioni tecniche;
- nella filiera dell’enogastronomia:
- agisce nel sistema di qualità per la trasformazione, conservazione, presentazione e servizio dei prodotti agroalimentari ;
  - integra le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche e comunicative;

- opera nel sistema produttivo sia promuovendo le tradizioni locali, nazionali ed internazionali sia individuando le nuove tendenze enogastronomiche;

nella filiera dell'ospitalità alberghiera

- svolge attività operative e gestionali funzionali all'amministrazione, produzione ed erogazione dei servizi.

#### Piano degli studi

Gli insegnamenti sono ripartiti in un'**area di istruzione generale**, che si concentra nel primo biennio e che ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base e il raggiungimento dei traguardi previsti dal nuovo obbligo di istruzione, e in specifiche **aree di indirizzo**, presenti sin dal primo biennio, che hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti un'adeguata competenza professionale di settore, e che permette agli studenti sia l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia il successivo proseguimento degli studi.

## Attività ed insegnamenti **obbligatori all'indirizzo**

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze Integrate (Fisica)	66				
Scienze Integrate (Chimica)		66			
Scienza degli alimenti	66	66			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	66 ** (*)	66 ** (*)			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	66 ** (*)	66 ** (*)			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	66**	66**			
Seconda lingua straniera	66	66	99	99	99
<b>ARTICOLAZIONE: *ENOGASTRONOMIA*</b>					
Scienza e cultura dell'alimentazione			132	99	99
<i>di cui in compresenza</i>			66*		
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			132	165	165
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina			198**	132**	132**
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita				66**	66**
<b>ARTICOLAZIONE: *SERVIZI DI SALA E DI VENDITA*</b>					
Scienza e cultura dell'alimentazione			132	99	99
<i>di cui in compresenza</i>			66*		
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			132	165	165
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina				66**	66**
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita			198**	132**	132**
<b>ARTICOLAZIONE: *ACCOGLIENZA TURISTICA*</b>					
Scienza e cultura dell'alimentazione			132	66	66
<i>di cui in compresenza</i>			66*		
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			132	198	198
Tecniche di comunicazione				66	66
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica			198**	132**	132**
<b>Ore totali</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui in compresenza</i>			66*		

\* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

\*\* Insegnamento affidato al docente tecnico pratico.

(°) con il decreto ministeriale di cui all'art. 8, comma 4, lettera a), è determinata l'articolazione delle cattedre in relazione all'organizzazione delle classi in squadre.

## **Il diploma di istruzione professionale in servizi commerciali**

### **Profilo**

In base a quanto stabilito dal Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, il “Diplomato nell'indirizzo Servizi commerciali” ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali e nelle attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

In particolare, è in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Le competenze acquisite nel corso dei cinque anni sono le seguenti:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

## Piano degli studi

Gli insegnamenti sono ripartiti in un'**area di istruzione generale**, che si concentra nel primo biennio e che ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base e il raggiungimento dei traguardi previsti dal nuovo obbligo di istruzione, e in specifiche **aree di indirizzo**, presenti sin dal primo biennio, che hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti un'adeguata competenza professionale di settore, e che permette agli studenti sia l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia il successivo proseguimento degli studi.

### **Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi professionali**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1° BIENNIO</b>	
		<b>2° BIENNIO</b>

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Geografia generale ed economica	33				
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	693	660	495	495	495
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>	<b>397</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1090</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

Attività ed insegnamenti **obbligatori all' indirizzo:**

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Informatica e laboratorio	66	66			
Tecniche professionali dei servizi commerciali	165	165	264	264	264
<i>di cui in compresenza</i>	132*		132*		66*
Seconda lingua straniera	99	99	99	99	99
Diritto/Economia			132	132	132
Tecniche di comunicazione			66	66	66
<b>Ore totali</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui in compresenza</i>	132*		132*		66*

**\* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore**

### **Corsi di recupero**

I Consigli di classe deliberano, nella riunione per la composizione dei pagellini, oppure nella riunione relativa allo scrutinio del trimestre, i nomi degli studenti che necessitano di attività di sostegno per il recupero del profitto. Si studiano quindi le modalità organizzative e si svolgono quei corsi ritenuti necessari, diretti agli allievi di una sola classe o per classi parallele. In casi particolari si attivano corsi nell'ambito del progetto Help per un recupero individualizzato. I Consigli di classe potranno deliberare recuperi in itinere.

### **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali nell'arco del triennio occorrerà provvedere come di seguito:

- Acquisire strumentazioni e attrezzature per l'allestimento e potenziamento di laboratori scientifici e professionali;
- Rinnovare e potenziare i laboratori multimediali, linguistici, professionalizzanti;
- Dotare l'istituto di un numero maggiore di lavagne interattive multimediali;
- Acquisto di software per la gestione del registro informatico;
- Potenziamento della rete Wireless dell'istituto;

Per quanto riguarda gli interventi di potenziamento di carattere tecnologico si provvederà anche a reperire risorse mediante la partecipazione a bandi PON/FESR 2014/20, così come è stato fatto negli anni precedenti.

### **OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese, lingua francese);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni culturali, la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico dei social network e dei media;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo ministeriali per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Apertura pomeridiana della scuola e potenziamento del tempo scolastico;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per gli alunni di lingua non italiana;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento alla corretta alimentazione.

l'istituto individua nel proprio impegno formativo le seguenti finalità.

#### FINALITA' EDUCATIVE

- Far emergere le potenzialità di ogni individuo sostenendo ciascun allievo nel riconoscimento e nell'attuazione dei propri talenti, secondo il principio del rispetto della diversità;
- far acquisire la consapevolezza della propria identità culturale, sociale ed etnica come base su cui costruire relazioni interpersonali sempre più solide;
- promuovere una cultura aperta al confronto democratico, fondata sui grandi valori della solidarietà, della pace, del rispetto dell'ambiente a partire da quello scolastico
- promuovere il legame con il territorio tramite la conoscenza e la cura del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale locale e nazionale ;
- far comprendere che "appartenere alla società" significa divenire cittadino attivo e responsabile, in grado di farsi carico della convivenza civile nel rispetto della legalità. Il nostro metodo di lavoro è finalizzato alla promozione della partecipazione democratica, e al rispetto di regole condivise.

#### FINALITA' DIDATTICHE COMUNI E TRASVERSALI

- Sviluppare le capacità relazionali, comunicative in ciascun ambito disciplinare e attraverso progetti interdisciplinari
- Valorizzare le attività cognitive e il "saper fare" attraverso l'operatività, potenziando laboratori tradizionali e speciali
- dare opportunità agli studenti di accrescere autonomamente il proprio sapere e o saper fare attraverso la partecipazione a progetti, concorsi, ecc.
- orientare gli studenti alla risoluzione di problemi ed alla gestione delle informazioni
- potenziare le competenze nell'uso delle nuove tecnologie in tutti e quattro gli indirizzi di studio
- potenziare l'apprendimento delle lingue comunitarie
- fornire una professionalità di base ampia e polivalente, congrua ai diversi indirizzi di studi

- permettere a ciascun allievo di riconoscere le proprie specificità (personalità, competenze, inclinazioni) per sviluppare su basi più solide la propria auto imprenditorialità
- attuare e comunicare un comportamento corretto utilizzando un lessico adeguato ad una comunità civile, nonché un abbigliamento consona all'ambiente scolastico.

### **Linee metodologiche**

Le linee scelte dall'Istituto per il conseguimento delle finalità sopra indicate si ispirano ai seguenti criteri selezionatori:

per quanto riguarda l'attività curricolare:

**Brevità** :(didattica breve) che è ben diversa dalla superficialità: significa piuttosto la capacità dei docenti di analizzare la propria disciplina, distillarne i principi fondanti e costruire un modo di comunicarli, tale che tutta la classe abbia ben chiaro il quadro fondamentale della disciplina stessa.

**Connessione tra i diversi saperi**: far in modo che i contenuti di una disciplina trovino conferma e connessione anche in altri campi disciplinari, con particolare attenzione al linguaggio delle immagini e ai campi privilegiati di interesse della cultura giovanile (es. cinema, teatro, musica...) sperimentando pluralità di linguaggi.

**Ciclicità**: i contenuti fondanti vanno ripresi in forme diverse e richiamati in modo tale che veramente vengano acquisiti e fatti propri.

Tali criteri selezionatori vanno inseriti in sede di **programmazione** didattica in modo rigoroso ma non rigido che deve essere strutturata secondo i seguenti criteri:

**Una articolazione didattica**: privilegiare all'interno del processo di insegnamento-apprendimento modalità di lavoro più articolate e meno tradizionali rispetto al binomio lezione-interrogazione e lezioni frontali. A tale scopo si dovranno inserire, momenti di lettura autonoma o a piccoli gruppi, brevi discussioni su quanto trattato, domande scritte o orali, brevi sintesi scritte eseguite dagli allievi come verifica dell'apprendimento dei contenuti della spiegazione.

Si dovranno inoltre effettuare verifiche formative durante il percorso e verifiche sommative a conclusione dell'unità didattica senza togliere, però, spazio all'esposizione orale dei contenuti per evitare che gli allievi perdano la capacità di esprimersi oralmente.

**Trasparenza**: comunicare con chiarezza il percorso che si intende intraprendere, le modalità con cui si dovrà procedere, i tempi e le modalità di valutazione anche per quanto riguarda l'attività extracurricolare con cui si tende a favorire:

- la responsabile collaborazione degli studenti diffondendo il modello già ampiamente sperimentato della *peereducation* attraverso la partecipazione ad altre commissioni e/o gruppi di lavoro;
- l'apertura e l'attenzione al mondo esterno attraverso collaborazioni con il territorio, le realtà produttive, con altre scuole italiane e istituzioni scolastiche di altre nazioni.

E' chiaro che con tale tipo di organizzazione si intende promuovere la capacità di autovalutazione nello studente, intesa come momento fondamentale di controllo e gestione sia del processo di apprendimento (sfera cognitiva), sia delle dinamiche relazionali (sfera emotivo-affettiva);

## **OPZIONI, ORIENTAMENTO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO, FIGURE DI COORDINAMENTO**

### **Progetti Curricolari**

Sono i progetti inseriti in orario scolastico. Nei progetti curricolari, diversificati in rapporto alle caratteristiche dei vari indirizzi di studi, studenti e docenti costruiscono insieme un prodotto "vendibile", ponendosi così come forza attiva sul territorio. Tra i progetti curricolari programmati particolare rilevanza hanno i seguenti:

#### **Indirizzo Commerciale:**

- l'Impresa Formativa simulata
- potenziamento delle lingue straniere attraverso strumenti multimediali, l'utilizzo del laboratorio linguistico e degli scambi di alunni
- progetto IRIDE
- partecipazione a concorsi

#### **Indirizzo Grafica e Comunicazione:**

- realizzazione di prodotti grafici richiesti da Enti locali e/o associazioni pubbliche (logo di estate ragazzi etc)
- graficamente
- partecipazione a concorsi
- corso di pre stampa e stampa
- CLIL
- partecipazione a concorsi

#### **Indirizzo Alberghiero:**

- ristorante e bar didattico
- cene a tema
- laboratorio di accoglienza turistica
- laboratorio di pasticceria
- partecipazione a concorsi

### Progetti extra-curricolari

Sono i progetti programmati nell'ambito del recupero da parte degli studenti del monte-ore annuale (circa 40 ore annue), programmati dall'équipe di lavoro e monitorati durante l'anno in corso, in termini di ricaduta sulle discipline e di acquisizione di una metodologia di lavoro.

Tra i progetti previsti il Collegio dei docenti ha individuato come prioritari i seguenti

Progetti legati agli obiettivi di processo del RAV:

1. Valutazione INVALSI ed autovalutazione
2. Orientamento
3. Accreditemento della Qualifica Regionale
4. HACCP
5. Progetto talenti neodiplomati
6. Intercultura e cittadinanza attiva
7. Progetto Scuola e Volontariato
8. Attività psicomotorie per alunni diversamente abili
9. Progetto PEER EDUCATION
10. Progetti di collaborazione con scuole europee
11. Laboratorio "Cittadinanza e Costituzione"
12. EIPASS – Certificazione Informatica
13. Registro elettronico
14. Insegnamento della lingua italiana agli studenti stranieri
15. La Contraffazione corre in rete
16. Con...tatto in rete
17. Orientamento
18. Movimenti Orientamento 2015 – Facciamo Futuro-
19. PON 1 Adeguamento e ampliamento della rete LAN/WLAN
20. PON 2 Ambienti di apprendimento
21. PON 3 Laboratori
22. PON 4 Snodi formativi territoriali
23. Progetto AlcotraEsabac Pro, PITER
24. Alfabetizzazione Informatica della Terza Età
25. FlippedClassroom
26. Conoscere la Borsa
27. Progetto Save
28. Progetto Diderot
29. Progetto alla preparazione Esame DELF
30. Azioni di Prevenzione e Formazione dei Lavoratori e degli Studenti sulla sicurezza

Il collegio docenti ha approvato ulteriori progetti che vengono di seguito presentati:

TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	CAPOFILA	SCUOLE IN RETE	PARTNER	RESPONSABILI
<b>RISTORANTE DIDATTICO</b>		VELSO MUCCI		Ascom, Enti Locali, Ristoratori	Docenti Settore Enogastronomico
<b>IRIDE</b>	FONDAZIONE CRC	CIGNA – MONDOVI	ENTI VARI		PAOLA

<b>BAR DIDATTICO</b>		VELSO MUCCI			Docenti Settore Enogastronomico
<b>GRAFICAMENTE</b>		VELSO MUCCI		Comune di Bra	Docenti Settore Grafico
<b>SAVE Scuola Aperta verso l'economia</b>	FONDAZIONE CRC				PAOLA
<b>LABORATORI PER L'OCCUPABILITA'</b>	MIUR	CIGNA – MONDOVI	ENTI VARI		PAOLA
<b>PROGETTO INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ- IO LAVORO</b>	MIUR D.M. 435/2015				MOLINARO
<b>OSTERIA DIDATTICA</b>					Docenti Settore Enogastronomico
<b>PROGETTO ACCOGLIENZA TURISTICA</b>					Docenti Settore Enogastronomico
<b>LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE</b>	MIUR			LUNETICA	SACCO – PAOLA
<b>FIXO YEI</b>	COESIONE SOCIALE REGIONE PIEMONTE				SACCO
<b>PROGETTO PARTECIPAZIONE CONCORSI NAZIONALI ED INTERNAZIONALE E MANIFESTAZIONI</b>				ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI	DOCENTI TUTTI INDIRIZZI
<b>PROGETTO PITER</b>	COMUNITA' EUROPEA			PROVINCIA DI CUNEO – UNIONE DEL FOSSANESE	SALVATORE
<b>PROGETTO ALCOTRA – ESABAC PRO</b>	COMUNITA' EUROPEA	BOBBIO CARIGNANO			SALVATORE , Ivano PAOLA
<b>IMPRESA FORMATIVA SIMULATA</b>		Istituto Giolitti di Torino		Magazzini Atlante	ARLORIO
<b>LE RICETTE DEL DIALOGO</b>	FONDAZIONE CRT			LVIA ITALIA COOPERATIVA SOCIALE COLIBRI	Ivano PAOLA
<b>PROGETTO DIDEROT</b>	FONDAZIONE CRT	VELSO MUCCI			Ivano PAOLA
<b>PROGETTO SAVE</b>	FONDAZIONE CRC	VELSO MUCCI			Ivano PAOLA
<b>PROGETTO CONOSCERE LA BORSA</b>	FONDAZIONE CRC	VELSO MUCCI			Ivano PAOLA

<p><b>GRUPPO NOI</b>  <i>Star bene a scuola</i>  <i>Un solo mondo un solo futuro</i></p> <p><b>MOVE UP</b></p>	<p><b>REGIONE PIEMONTE</b></p>				<p><b>MOLINARO MOLINARO</b></p> <p>Ivano Paola</p> <p><b>DE MATTEIS</b></p>
--	--------------------------------	--	--	--	---

## SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

### Collaboratori

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura di uno o più collaboratori, i cui compiti sono così definiti:

- Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F.
- rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc)
- sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia)
- sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.
- Funzioni interne al plesso:
  - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
  - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari;
  - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti;
  - coordinare le mansioni del personale ATA;
  - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza;
  - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
  - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;
  - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.
- Funzioni esterne al plesso:
  - instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali;
  - instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

### COORDINATORE DI CLASSE

**1. Presiede**, per delega della Preside, relativamente alle sedute ordinarie, i Consigli di Classe e gli scrutini organizzandone il lavoro.

**Coordina** la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che extracurricolari, con particolare attenzione all'organizzazione ed allo sviluppo di recupero dei progetti.

**Può convocare** il Consiglio di Classe, in via straordinaria, previa consultazione con il dirigente scolastico e con gli altri docenti della classe.

2. **E' responsabile** in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio, o con altri possibili strumenti.
3. All'interno della classe **costituisce** il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti (compresi i supplenti temporanei) circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe, fatte salve le competenze della Dirigente Scolastica.
4. **Si fa portavoce** delle esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti-alunni-genitori), cercando di armonizzarle fra di loro.
5. **Informa** la Preside ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti.
6. **Mantiene** il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; **fornisce** inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza (particolarmente opportuna nell'obbligo scolastico) ed inadeguato rendimento. **Distribuisce** le schede di valutazione interquadrimestrale.
7. **Si preoccupa** della corretta tenuta del giornale di classe da parte di tutti, **controlla** regolarmente le assenze degli studenti.
8. Svolge azione di sorveglianza sulla tenuta della pulizia dell'aula e del suo decoro (manifesti, foto appese, etc...).
9. Mantiene i rapporti tra la classe e la Segreteria Didattica per quanto concerne l'organizzazione (eventuali ritiri, raccolta autorizzazione varie, pagamenti gite o tasse).

### **Responsabili di Dipartimento**

**Funzioni:** coordinare attività comuni quali individuazione di obiettivi di competenza in entrata e in uscita, prove comuni, moduli di didattica per competenze per classi parallele, aperte o a matrice verticale, scelta dei libri di testo, progetti a carattere disciplinare di accompagnamento e sostegno sia degli studenti sia delle eccellenze

Il coordinatore oltre a coordinare le attività del dipartimento, si raccorda con i coordinatori degli altri dipartimenti per scelte di carattere comune e trasversale (prove comuni, progetti interdisciplinari, moduli trasversali di didattica per competenze, proposta di formazione docenti e studenti)

### **Gruppo GLH d'istituto**

**Funzioni:** gestire le risorse di personali (assegnare le ore di sostegno ai singoli alunni; utilizzare le compresenze fra docenti; pianificare i rapporti con gli operatori extrascolastici); organizzare le modalità di passaggio e l'accoglienza dei minori in situazione di handicap; gestire il reperimento di risorse materiali e formulare progetti di continuità fra ordini di scuola, di orientamento in uscita e di accompagnamento post-scolastico di concerto con gli enti preposti

### **Animatore digitale**

L'animatore digitale svolge le seguenti funzioni:

- informare e formare il personale docente, ATA e gli studenti sui temi del PNSD
- organizzare laboratori formativi per la realizzazione di prodotti multimediali
- laboratori per la creatività e l'imprenditorialità
- sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software

### **Altre Figure Organizzative**

responsabile Prevenzione, Protezione, Sicurezza

- responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- ausiliare Antincendio
- coordinamento Piano dell'Offerta Formativa
- servizi per Stranieri
- referente per i Corsi di Qualifica Regionale .

<b>Verbalizzazione Collegio Docenti</b>	Redazione verbali riunioni Collegio Docenti
<b>Intensificazione delle attività lavorative legate a progetti didattici più di n. 40 ore</b>	Attività svolta in orario festivo e/o serale
<b>Coordinamento attività di stage e di altre attività legate all'organizzazione dell'istituto</b>	Attività realizzate nell'ambito dei progetti di stage

<b>Realizzazione progetti del PTOF</b>	Attività svolta nel settore enogastronomico, grafica e comunicazione, commerciale, prevista nei progetti specifici
<b>Manutenzione Sito</b>	Docente responsabile della manutenzione del sito
<b>Commissione viaggi d'istruzione per eccellenze</b>	Docente/i incaricato/i
<b>Assistenza tutoriale</b>	Attività svolta verso gli studenti impegnati negli stage e prevista in progetto e docenti neo-assunti
<b>Subconsegnatari dei laboratori e delle attrezzature (laboratori di informatica, grafica, lingua straniera, fotografia, cucina 1, cucina 2, sala 1, sala 2, pasticceria, ricevimento, palestre, biblioteca)</b>	Docenti responsabili dei laboratori
<b>Partecipazione ai lavori della Commissione Accreditamento e Qualità</b>	Lavori nell'ambito della Commissione di Accreditamento e Qualità e Accreditamento e Orientamento.
<b>Responsabile Attività Commerciale</b>	Attività previste negli specifici progetti
<b>Responsabile Sezione Staccata</b>	Responsabile succursale
<b>Responsabilità supporto amministrativo</b>	N.1 docente
<b>Partecipazione a riunioni, convegni su incarico dirigente</b>	N.5 docenti

#### **EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE**

Si promuoverà la partecipazione degli studenti ad iniziative di educazione alla cittadinanza; per far acquisire agli studenti specifiche competenze sulle pari opportunità, in collaborazione con tutte le associazioni, enti ed agenzie territoriali.

#### **INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO E SULLA SICUREZZA SULL'AMBIENTE DI LAVORO**

Per quanto riguarda le attività formative rivolte agli studenti sulla sicurezza sul posto di lavoro, la programmazione risulta articolata come segue:

- moduli sulla sicurezza sull'ambiente di lavoro
- moduli su HACCP per le classi terze, quarte e quinte della sezione alberghiero.

## **OPZIONI, ORIENTAMENTO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO, FIGURE DI COORDINAMENTO**

In ottemperanza alla norma (comma 28) si procederà nell'arco del triennio di programmazione del Piano a realizzare il curriculum dello studente con trasmissione dei dati di profilo al Ministero dell'Istruzione, ai fini della progettazione e per la valutazione per competenze, con cui registrare percorsi formativi individualizzati e iniziative di orientamento anche attraverso le esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Al fine di accompagnare gli studenti nell'elaborazione del proprio curriculum si attiveranno iniziative - anche comprese nelle attività dei progetti di alternanza scuola-lavoro - di orientamento con attenzione alle eventuali difficoltà problematiche di studenti di origine straniera.

Si provvederà, inoltre, alla valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare di carattere disciplinare di respiro nazionale, mediante il conseguimento di certificazioni Linguistiche .

Per il settore alberghiero si promuoverà la partecipazione degli studenti in eccellenza al Master Neodiplomati e per il settore Enogastronomia, Sala Vendita e Accoglienza Turistica la partecipazione a manifestazioni e concorsi professionalizzanti.

## **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti saranno attuati i percorsi di alternanza scuola-lavoro per una durata di 400 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno. A tal fine verranno attuate convenzioni con soggetti esterni del terzo settore, con ordini professionali, con musei, aziende del territorio, e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale. L'attività di alternanza scuola lavoro potrà essere svolta all'interno del monte ore scolastico durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo con modalità di verifica stabilite dal collegio dei docenti.

Si avvieranno peraltro attività di stage, che si svolgeranno durante le interruzioni didattiche e faranno parte di attività extracurricolari.

Per entrambe le modalità sarà adottato unPassaporto dello studente, concernente i diritti e i doveri degli studenti impegnati nei percorsi di formazione. Al termine dell'esperienza gli studenti potranno esprimere una valutazione dell'efficacia e sulla coerenza del percorso con il proprio indirizzo di studio.

Per gli studenti impegnati in attività di alternanza scuola-lavoro saranno proseguite le attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, con moduli specifici di programmazione didattica.

Saranno individuate le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi con cui verranno stipulate apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario.

Per gli studenti delle classi seconde che hanno raggiunto l'età di anni 16 viene proposto a titolo facoltativo l'attività di stage.

Il progetto è coordinato per l'anno in corso dalle figure individuate dal collegio docenti suddivise una per settore.

Presso la sezione professionale il progetto di alternanza scuola-lavoro si mantiene come per gli anni precedenti poichè già prima della legge 107/15 gli istituti professionali erano tenuti a organizzare percorsi di alternanza scuola lavoro per le classi quarte e quinte. Nel caso dell'Istituto Vello Mucci la scelta di far conseguire agli studenti del terzo anno la qualifica Regionale determina un obbligo anche per le classi terze. Il lavoro ormai consolidato nel tempo è organizzato attraverso il lavoro in équipe dei docenti delle discipline professionali e del docente che si occupa da numerosi anni di progettazione dei percorsi di alternanza e di accreditamento per la formazione e che quindi rende omogenea e complementare la proposta formativa che proviene dal MIUR e dalla Regione Piemonte.

## **AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE**

Al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di tutti i soggetti che operano nella Scuola, nonché di rendere le tecnologie digitali, oltre che uno strumento di comunicazione, anche uno

strumento didattico per la costruzione di competenze, si formulano le seguenti linee di azione, che verranno promosse anche dalla nuova figura dell'Animatore Digitale (cfr. #pianoscuoladigitale, azione #28), di recente istituzione ed indicazione:

- si realizzerà il potenziamento della rete wifianche nella sezione alberghiera con i fondi PON richiesti e convalidati (Prot. 7666cat. A classe 16 del 12/12/2015)
- si cercherà di attuare la creazione di Ambienti multimediali mobili per l'apprendimento, quali quelli per i quali è stato richiesto il finanziamento tramite fondi PON (Prot. 4537/2/C24 del 09 settembre 2015)
- verranno promossi l'utilizzo prioritario delle risorse tecnologiche e della rete per garantire massima diffusione delle informazioni all'utenza (sito scolastico, registro elettronico) e la realizzazione di una rete interna, per favorire l'accesso ai dati relativi ad allievi e personale da parte della sezione Professionale, ubicata in sede distaccata rispetto alla Segreteria. Il registro elettronico recentemente adottato ha semplificato l'accesso alle circolari da parte dei docenti, ma soprattutto, degli studenti e delle loro famiglie, rendendole immediatamente consultabili su smartphone e tablet
- sarà data massima diffusione di tutte le iniziative di aggiornamento nell'ambito dell'innovazione digitale ( cfr. #pianoscuoladigitale, azione #25) e verranno pubblicizzati bandi e concorsi rivolti alle classi;
- saranno proposti stimoli ai docenti, anche attraverso workshop di aggiornamento interno o altri momenti di condivisione di esperienze positive riguardo alla sperimentazione di nuove modalità di insegnamento. Si prevede l'utilizzo di strumenti personali per il lavoro scolastico e la consultazione di testi scolastici in formato digitale;
- contando su una maggiore disponibilità di risorse tecnologiche disponibili nella scuola, sarà promossa una maggiore personalizzazione dei curricoli di allievi in svantaggio cognitivo (BES, HC) con fruizione di risorse predisposte ad hoc e/o reperibili in rete;
- incrementare l'utilizzo dei laboratori scientifici inserendo le attività nella programmazione dei dipartimenti e dunque nelle programmazioni annuali dei singoli docenti
- ricorrere nella didattica disciplinare a metodologie quali *peer to peer*, *problemsolving*, *e-learning*, *cooperative learning*, *project work* utilizzando le dotazioni multimediali di aula, di laboratorio e anche i *device* personali degli studenti.

#### **USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE**

A seguito di indagini sui fabbisogni di formazione del territorio e su richieste specifiche di associazioni, famiglie e studenti possono essere previste attività che utilizzano gli spazi dell'Istituto in ore pomeridiane e/o preserali.

#### **FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI**

Si recepiscono le indicazioni normative (comma 124 L. 10/2015) segnalando che la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale: viene pertanto redatto ogni anno un Piano di Istituto della Formazione da presentare in Collegio dei docenti, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della formazione che coinvolge gli ambiti CLIL, TIC, formazione sulla sicurezza dei neoimmessi, formazione per didattica e rapporti famiglie studenti BES, autoformazione in ricerca-azione.

Si ribadisce la necessità della formazione/aggiornamento di tutto il Personale della Scuola riguardo alle competenze digitali (cfr. #pianoscuoladigitale, azione #25) e del Personale Docente rispetto all'uso degli strumenti tecnologici nella pratica didattica quotidiana (cfr. #pianoscuoladigitale, azione #26), secondo le indicazioni dei corsi del PNSD attivati presso istituti del territorio nello scorso a.s., già frequentati da alcuni docenti della scuola.

Il piano annuale delle attività di formazione sarà coerente con gli obiettivi del Piano di Miglioramento. Inoltre si prevederanno ore di formazione come previste dal PNSD.

## **FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE ATA**

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal dirigente scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa significativa. L'istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso il ricorso alla programmazione di percorsi formativi per tutto il personale ATA finalizzati a implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Il personale ATA parteciperà alla formazione come previsto dal PNSD

## FABBISOGNO DI PERSONALE

### PERSONALE DOCENTE

Per il fabbisogno è stato calcolato con la seguente previsione classi, giustificato dal trend positivo e di crescita che in questi ultimi anni ha caratterizzato l'istituto. Quanto sotto esposto rappresenta la nostra esigenza fondamentale e non rinunciabile nel quadro della previsione triennale, il nostro Istituto presenta ulteriori specificità legate ai tanti progetti relativi all'applicazione pratica delle conoscenze teoriche delle materie professionalizzanti in un'ottica di alternanza scuola lavoro attivati in tutti i corsi dell'istituto e già precedenti alla nuova normativa in materia.

A.S. 2016/17: 10 prime (2 commerciale, 2 grafica, 3 cucina, 2 sala, 1 accoglienza) 8 seconde ( 1 commerciale, 2 grafica, 3 cucina, 2 sala) 9 terze (1 commerciale, 2 grafica, 1 accoglienza, 3 cucina, 1 sala, 1 pasticceria) 7 quarte (1 commerciale, 1 grafico, 1 accoglienza, 2 cucina, 1 sala, 1 pasticceria) 7 quinte (1 commerciale, 1 grafico, 1 accoglienza, 2 cucina, 1 sala, 1 pasticceria)

A.S. 2017/2018: 10 prime (2 commerciale, 2 grafica, 3 cucina, 2 sala, 1 accoglienza) 9 seconde (1commerciale, 2 grafica, 3 cucina, 2 sala,1 accoglienza) 9 terze (1 commerciale, 2 grafica, 1 accoglienza, 3 cucina, 1 sala, 1 pasticceria) 7 quarte (1 commerciale, 1 grafico, 1 accoglienza, 2 cucina, 1 sala, 1 pasticceria) 7 quinte (1 commerciale, 1 grafico, 1 accoglienza, 2 cucina, 1 sala, 1 pasticceria)

A.S. 2018/2019: 10 prime (2 commerciale, 2 grafica, 3 cucina, 2 sala, 1 accoglienza) 9 seconde (1commerciale, 2 grafica, 3 cucina, 2 sala,1 accoglienza) 9 terze (1 commerciale, 2 grafica, 1 accoglienza, 3 cucina, 1 sala, 1 pasticceria) 7 quarte (1 commerciale, 1 grafico, 1 accoglienza, 2 cucina, 1 sala, 1 pasticceria) 7 quinte (1 commerciale, 1 grafico, 1 accoglienza, 2 cucina, 1 sala, 1 pasticceria)

ORGANICO VELSO MUCCI A.S. 2015/2016			A.S. 2016/2017		A.S. 2017/2018			
POSTI COMUNI								
	CATTEDRE	ORE	CATTEDRE	ORE	CATTEDRE	ORE	CATTEDRE	ORE
RELIGIONE	2	2	2	5	2	6	2	6
7/A	3	14	4	//	4	//	4	//
13/A	1	13	18	13	18	13	18	13

17/A	4	12	5	//	5	//	5	//
19/A	3	8	3	16	4	//	4	//
20/A	//	9	//	12	//	12	//	12
29/A	4	2	4	10	4	12	4	12
36/A	//	15	//	15	//	15	//	15
38/A	18	6	18	10	18	10	18	10
42/A	//	6	//	6	//	6	//	6
46/A Francese	4	13	4	16	5	//	5	//
46/A Inglese	6	3	6	15	7	//	7	//
47/A	6	5	7	//	7	4	7	4
48/A	1	//	1	//	1	//	1	//
50/A	12	6	13	12	14	//	14	//
57/A	4	1	4	1	4	3	4	3
60/A	2	6	2	6	2	8	2	8
71/A	//	12	//	12	//	12	//	12
76/A	//	14	1	//	1	//	1	//
24/C	//	8	//	8	//	10	//	10
29/C	//	4	//	4	//	4	//	4
31/C	//	4	//	4	//	4	//	4
32/C	1	//	1	//	1	//	1	//
38/C	1	9	1	16	1	16	1	16
50/C	5	12	6	7	6	11	6	11
51/C	3	14	4	//	4	4	4	4
52/C	2	2	2	4	2	6	2	6
SOSTEGNO:AD01	3	//	3	//	3	//	3	//
SOSTEGNO:AD02	6	//	6	//	6	//	6	//
SISTEGNO:AD03	11	//	11	//	11	//	11	//
SOSTEGNO:AD04	2	//	2	//	2	//	2	//



## PERSONALE ATA

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV è stato previsto un potenziamento dei tecnici informatici, il tutto come meglio indicato nella tabella seguente e nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1 legge 107/2015:

A.S. 2015/2016		A.S. 2016/2017		A.S. 2017/2018			
NUMERO RISORSE	ORE RISORSE	NUMERO RISORSE	ORE RISORSE	NUMERO RISORSE	ORE RISORSE	NUMERO RISORSE	ORE RISORSE
<b>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>							
1	//	1	//	1	//	1	//
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>							
8	18	9	//	9	//	9	//
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>							
14	//	14	18	14	18	14	18
<b>ASSISTENTI TECNICI</b>							
7	//	8	18	8	18	8	18

## ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO

Al fine di una gestione e organizzazione funzionale ed efficiente, il nostro Istituto intende dotarsi del seguente organico di potenziamento:

**Collaboratori del Dirigente Scolastico:** in numero di 2, per un complessivo esonero pari a ore 16 distribuito sui 2 collaboratori, entrambi anche *Coordinatori di plesso* (sede e sede distaccata). L'Istituto in questi ultimi anni ha visto la presidenza di Dirigenti Scolastici in reggenza con conseguente assunzione di impegni sempre più gravosi da parte dei Collaboratori. Le cui funzioni sono già state sopra descritte.

Unità di personale in organico di potenziamento: **8**

Il collegio docenti ha ritenuto prioritarie le seguenti aree

Con l'indicazione P1 viene indicato il potenziamento nell'area laboratoriale.

Con l'indicazione P2 viene indicato il potenziamento nell'area linguistica.

Con l'indicazione P3 viene indicato il potenziamento nell'area socio economico e per la legalità.

Con l'indicazione P4 viene indicato il potenziamento nell'area artistico e musicale.

Con l'indicazione P5 viene indicato il potenziamento nell'area umanistico.

Con l'indicazione P6 viene indicato il potenziamento nell'area scientifico.

Con l'indicazione P7 viene indicato il potenziamento nell'area motorio.

Nella tabella seguente vengono indicate le priorità delle risorse inerenti il potenziamento secondo le aree sopraindicate:

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero Vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
C500	594		330	99	165 P1	594
C510	594		462	99	33 P1	594
A076	594		429	99	66 P1	
A046 (lingua inglese)	594	297 (9X33)	198	99		594
A019	594		330	66	198 P3	594
A017	594					
A061	594			198	396 P4	594
A050	594	396 (12X33)	198			594
A047	594		192	402		594
A029	594		258	336		594

TOTALE	<u>5940</u>					<u>5940</u>
--------	-------------	--	--	--	--	-------------